

Torino, 28 aprile 2009

COMUNICATO STAMPA

Ancora precipitazioni diffuse nelle prossime 12 ore Livelli di elevata criticità sul Tanaro e sulla Bormida

La depressione di origine atlantica, causa delle forti piogge che hanno interessato la nostra regione, si sta spingendo verso le regioni dell'alto Adriatico. Le correnti associate, di provenienza orientale, **determineranno nelle prossime 12 ore ancora precipitazioni diffuse, di intensità moderata, localmente forte, sulle zone pedemontane alpine di Verbano e Biellese.** Dal tardo pomeriggio assumeranno carattere di rovesci e temporali, che potranno essere localmente anche di forte intensità, in particolare a nord della regione.

La quota neve è prevista in aumento fino ai 1900 m, ma in serata tornerà a diminuire su valori intorno ai 1400 m.

Nelle ultime 12 ore le precipitazioni sono state forti o molto forti nelle zone settentrionali della regione, moderate o forti nelle altre zone.

Dall'inizio dell'evento, sono caduti come valori massimi circa 250 mm nelle zone alpine dalle Alpi Graie alle Lepontine, 200 mm sull'alto Tanaro, 170 mm nella zona appenninica, fra 100 e 150 mm nelle altre zone.

Le precipitazioni, nevose oltre i 1300-1400 m, hanno apportato complessivamente, dall'inizio dell'evento, da 70 a 120 cm di neve fresca sulle Alpi Lepontine, Pennine, Graie, Liguri e Marittime, 50-70 cm sulle Alpi Cozie. **Numerose valanghe vengono segnalate su tutti i settori alpini piemontesi, dove permane un forte pericolo di distacchi di valanghe, anche di grandi dimensioni.**

I livelli dei corsi d'acqua della parte settentrionale della regione si sono alzati fino a raggiungere la soglia di moderata criticità sul Sesia e sull'Agogna. Nella parte alta del bacino del Tanaro (Alba, Farigliano) i livelli sono in calo su valori di moderata criticità. A Masio il livello ha superato la soglia di attenzione e ed è in lieve aumento.

Permangono livelli di elevata criticità sul Tanaro a Montecastello e sulla Bormida ad Alessandria. Sul Po a Torino sta transitando il colmo di piena che si presenta come colmo lungo ed è stazionario ad un livello di 4,30 m per un valore di portata di circa 1500 mc/sec, mentre più a valle, a Isola S. Antonio il livello è in moderata crescita ed ha superato la soglia di moderata criticità. Sul reticolo idrografico minore si segnalano ancora diverse condizioni di moderata criticità.

Nelle prossime ore i livelli dei corsi d'acqua non subiranno ulteriori significativi incrementi. Sull'asta principale del Po a Torino si manterrà una condizione di moderata criticità ancora per le prossime ore, il colmo inizierà la sua discesa nelle prime ore della notte, mentre a Isola S. Antonio è atteso il raggiungimento del colmo nel pomeriggio con un valore di portata di circa 6500 mc/sec.

I livelli del Tanaro, nella parte alta del bacino fino ad Asti sono previsti stazionari o in leggera diminuzione mentre ad Alessandria è previsto ancora un lieve incremento con raggiungimento del colmo nelle ore centrali della giornata con un valore di circa 2400-2500 mc/s. A Montecastello rimarrà ancora una situazione di elevata criticità fino alla serata odierna.

Il livello del Lago Maggiore, attualmente a 4,60 m, è previsto in moderata crescita, ma comunque al di sotto della soglia di attenzione.